



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ED IN SUA RAPPRESENTANZA DELL' 11/08/2014**

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 514 del 17 luglio 2014, avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 – Area educativa.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 11 del mese di agosto, alle ore 12:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, non si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti ma è presente il dr. Vincenzo DE SIMONE nella qualità di Presidente ed in rappresentanza del Collegio per predisporre il parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

- vista la Deliberazione di G.C., n. 58 del 30.11.2012, con la quale il Comune di Napoli ha formalizzato l'adesione alla procedura del Piano di Riequilibrio economico - finanziario pluriennale, di cui al D.L. n. 174/2012, a seguito di proposta da parte della Giunta comunale con Deliberazione, n. 846 del 23.11.2012;
- vista la Deliberazione del C.C., n. 3 del 28.01.2013, con la quale è stato approvato il Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale, redatto ai sensi degli artt. 243 bis, 243 ter e 243 quater del D.Lgs. n. 267/2000, e successivamente aggiornato con Deliberazione di C.C., n. 33 del 15.07.2013.

rilevato

- che, in conseguenza della adozione del Piano di riequilibrio e per tutta la durata dello stesso, l'Ente era tenuto;
 - a) alla rideterminazione della propria Pianta organica, la quale doveva essere comunque vagliata ed approvata dalla Commissione ministeriale per la stabilità finanziaria degli enti locali e che la stessa non poteva essere variata in aumento per tutta la durata del Piano di riequilibrio (combinato disposto dall'art. 243 bis, comma 8, lettera g) e dell'art. 259, comma 6, D.Lgs. n. 267/2000);
 - b) che l'Ente è soggetto al controllo sulla dotazione organica e sulle assunzioni di personale (art. 243 bis, comma 8, lettera d) D.Lgs. n.267/2000;
- vista la Deliberazione di G.C., n. 49 dell'1/02/2013 con la quale l'Ente in adesione al Piano di riequilibrio economico - finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, ha rideterminato così



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

successivamente sottoposta all'esame previsto della Commissione ministeriale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali;

RICHIAMATO

- l'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, il quale stabilisce che gli enti “... possono procedere ad assunzione di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50%;...”;
- considerato altresì che l'Ente ha proceduto (cfr. nota PG/2014/491827 del 19/06/2014) alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale e, contestualmente, a verificare il fabbisogno individuato dai vari dirigenti dell'Ente per lo svolgimento delle attività a loro assegnate;
- letta la relazione tecnica per la definizione del fabbisogno del sistema educativo comunale, redatta dal Dirigente del Servizio educativo e scuole comunali, costituente l'allegato n. 1 della presente Deliberazione, da cui si evince che negli ultimi anni e a causa dei vincoli finanziari imposti dalla legislazione nazionale in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato, i posti risultanti vacanti venivano coperti ricorrendo all'utilizzo di contratti a tempo determinato per la durata massima di un anno, provocando una cronica carenza di organico stabile nei profili professionali di maestra e di istruttore socio – educativo con conseguenziale difficoltà di organizzazione del Servizio e dell'offerta educativa comunale in generale;
- riscontrata la necessità di una dotazione organica complessiva confermata nel numero di 973 unità di profilo di maestra – istruttore socio educativo, distinta in n. 630 maestre e in n. 343 istruttori socio educativo;
- effettuato il raffronto tra la dotazione organica prevista con i posti coperti nell'anno 2014, ne deriva un fabbisogno quantificato in numero 182 posti da coprire, dedicato al profilo di maestra e n. 188 posti ancora da coprire nel profilo di istruttore socio educativo;
- ritenuto assolutamente indifferibile il termine di provvedere al reclutamento di detto personale nell'area educativa, rientrando nel budget assunzionale definiti per gli anni 2014, 2015 e 2016;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- tenuto che, della L. 125/2013 che prevede una procedura di reclutamento speciale transitoria di cui all'art. 4, comma 6, si sfrutta l'opportunità di un graduale superamento del fenomeno precariato e di valorizzare il personale (maestre - istruttore socio educativo) che per anni hanno prestato servizio nelle scuole comunali con incarichi annuali;

TUTTO CIO' RICHIAMATO, RISCONTRATO ED ESAMINATO

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti si accinge a predisporre il parere obbligatorio.

Con la proposta di Deliberazione di G. C., n. 514 del 17/07/2014, del Servizio Autonomo Personale ci si propone di approvare un piano di fabbisogno di unità dell'area educativa per il triennio 2014-2016, prevedendo la copertura complessiva di 182 posti nel profilo di maestra e n. 188 posti nel profilo di istruttore socio educativo.

In questa proposta, si chiarisce anche di avvalersi sia di una procedura di ricollocamento ordinaria pubblica e sia di una procedura di reclutamento speciale transitoria e precisamente quella di cui all'art. 4, comma 6, della L. 125/2013, più sopra già richiamata.

Si recepisce sempre nella stessa proposta di ricorrere nell'anno scolastico 2014-2015, qualora fosse necessario, alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato sia per la copertura di posti di maestra e sia per la copertura di posti di istruttori/socio educativo risultanti scoperti.

Si ritiene opportuno evidenziare la circolare della Funzione Pubblica, n. 5 del 21/11/2013, che ha fornito indirizzi per la corretta applicazione della L. 125/2013, soffermandosi tra l'altro sul reclutamento speciale (art. 4 del D.L. 101/2013) proprio perché è rivolto al superamento del fenomeno del precariato, distinguendo un reclutamento speciale ordinario da un reclutamento speciale transitorio (comma 6). Inoltre la circolare si sofferma sul principio ineludibile che il ricorso a procedure speciali di reclutamento non possa prescindere dall'assicurare un adeguato accesso dall'esterno con due vincoli essenziali:

1) le procedure selettive devono essere avviate ed avvalersi delle risorse assunzionali provenienti dagli anni 2014, 2015 e 2016;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

2) di non superare per ciascun anno la misura del 50%, quest'ultimo posto evidentemente a salvaguardia del principio di assicurare annualmente l'adeguato accesso dall'esterno.

Dalla documentazione fin qui esaminata si riscontra, pacificamente, che la programmazione di fabbisogno del personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa (totale generale anno 2013 euro 375.542.115,34 – totale generale anno 2014 euro 374.286.671,49, differenza uguale euro circa 1.200.000,00 in diminuzione).

TUTTO CIO' ULTERIORMENTE PRECISATO,

il presidente del Collegio dei Revisori ed in rappresentanza dello stesso, esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole alla proposta di deliberazione di G.C. n. 514 del 17/07/2014 avente ad oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 - Area educativa, con l'auspicio di superare appunto ogni vicissitudine dell'instabilità assunzionale.

Napoli, li 11/08/2014

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTO : 14 COMPONENTI
Domenico Chiari

VISTO : 12 COMPONENTI
Giuseppe Caputo